

*Vigilate attentamente comportandovi da uomini saggi
profittando del tempo presente*

Omelia 27 novembre 2018

Ef 5,15-17

p. G. Papparone o.p.

Carissimi,

dopo tanti anni di vita religiosa e di ricerca sincera del regno di Dio e dopo tanti anni di ricerca del modo migliore per portare Gesù al mondo, per parlare di lui, mi rendo conto che **la cosa più importante**, quella prioritaria nella nostra vita, dovrebbe essere **il saper approfittare del tempo presente**, ossia della quotidianità.

Il tempo che ci viene dato da vivere è scandito da giorni, e quello che lo rende significativo, bello, utile o inutile, oppure frustrante, è la somma dei giorni che noi viviamo.

Il **tempo** non è una unità di misura indistinta, quasi che abbracci dall'esterno la nostra vita.

Noi forse lo percepiamo così, nello stesso modo in cui percepiamo anche lo spazio, ma anche qui in realtà lo **spazio** è quello che misura il nostro muoverci e il tempo è ciò che ci viene dato momento dopo momento.

Di conseguenza, quando la Scrittura ci invita ad approfittare del tempo presente altro non fa che dirci: *sii vigilante, cerca di vivere quell'insieme di istanti, quella continuità di momenti, di ore, di giorni, sempre davanti al Signore.*

Certo che si può parlare di tempo anche in senso più generale, come il tempo della giovinezza, dell'università, della professione, della pensione... Ma questi sono concetti astratti.

Intanto, perché non sappiamo se abbiamo la possibilità di viverli, e poi perché implicano appunto quella sequenza piccola, anonima...

Un Autore spirituale dice che **il vero atto sapienziale, la vera croce e la vera possibilità di vivere in modo significativo è quello di abbracciare il contingente e il quotidiano.**

La vera **eroicità della vita** non è nel compiere alcuni gesti una volta, ma nel trasformare ogni singolo giorno in un'occasione di crescita.

Per noi, quindi, la nostra santità, la nostra comunione con Dio, le possiamo realizzare vivendo l'oggi che ci viene dato, come dice la Scrittura.

Se oggi udite la sua voce non indurite il cuore!

L'oggi... Abbiamo solo un oggi. Ogni giorno è l'unico oggi che abbiamo a disposizione.

Viviamolo, quindi, alla presenza del Signore.

Sperando di avere tanti oggi, capaci di aiutarci a trasformare il male in bene, a vivere nella verità, e di poter incontrare Gesù e il regno di Dio senza alcun rimpianto.

Che il Signore vi doni questa grazia straordinaria di non aver rimpianti per il passato, ma avere solo occasioni di lode e di ringraziamento per tutto quello che Gesù e la Santissima Trinità ci hanno donato.

Sia lode a Gesù Salvatore.